E. 1.

COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Deliberazione della Giunta Comunale

Data 15 MAG. 2017 Atto N. 117

OGGETTO: Disciplina della occupazione di spazi ed aree pubbliche da parte di esercizi commerciali, pubblici esercizi ed artigiani, tutti del settore alimentare. Atto di indirizzo.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di maggio alle ore 11,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE		X
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il ***Segretario Generale, Dott.*** ~~Isa Carolina Lorre~~ GIAMPIERO BELLA con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESO ATTO delle richieste di occupazione di suolo pubblico che pervengono da parte di titolari di esercizi commerciali, pubblici esercizi anche di somministrazione di alimenti e bevande (pizzerie, gelaterie, bar, ecc.) e di artigiani, tutti del settore alimentare, in merito all'accoglienza della propria clientela negli spazi antistanti i rispettivi locali;

PRESO ATTO, altresì, dell'esigenza degli operatori commerciali che al momento ravvisano una forte contrazione dei consumi, tanto che occorre dare un nuovo impulso alle vendite con strumenti complementari alle attività principali, al fine di rivitalizzare il commercio su tutto il territorio comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende avviare iniziative tendenti a dotare la Città di servizi destinati al miglioramento della vivibilità della città e, soprattutto, alla realizzazione di un preciso progetto di rilancio turistico, il quale non può non tenere conto dell'immagine e del decoro degli spazi pubblici anche destinati a privati per uso pubblico;

CONSIDERATO, inoltre, che il Comune di Modica ha tra i suoi obiettivi il rilancio di tutte le attività produttive, consentendo agli stessi esercenti le attività commerciali di intraprendere tutte le iniziative necessarie per favorire la competitività, tra cui quella di promuovere all'esterno delle stesse spazi espositivi di merce, con l'obiettivo di avere una maggiore visibilità agli occhi del consumatore;

RILEVATO che la mancata regolamentazione di tale tipo di occupazione può provocare violazioni della vigente disciplina in materia di divieto di somministrazione di alimenti e bevande da parte di soggetti non titolari di autorizzazioni di pubblico esercizio nonché l'occupazione di spazi pubblici con arredi e delimitazioni disomogenee ed esteticamente inopportune;

DATO ATTO che, avuto riguardo anche alle esigenze di salvaguardia dell'estetica cittadina, appare opportuno consentire l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per fornire un adeguato e decoroso servizio di accoglienza per la cittadinanza che usufruisce dei servizi di somministrazione o di vendita degli operatori del settore alimentare;

PRECISATO che la concessione di aree pubbliche non può diventare un espediente per la sottrazione di spazi pubblici alla collettività ma, anzi, sia d'integrazione alle aziende commerciali per incremento occupazionale e per la fornitura di servizi a turisti e residenti;

VISTO, a tal proposito, il parere dell'8 aprile 2014, prot. n. 15814, con il quale l'Avvocatura Comunale, all'uopo richiesta con lettera dell'8 agosto 2013, prot. n. 37862, nel segnalare la possibilità di revisione dei regolamenti comunali vigenti in materia, si esprime nel senso che, nelle more dell'avvio della stagione turistica, si potrà emanare apposita direttiva di indirizzo per gli uffici comunali preposti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 133 del 13 maggio 2014 con la quale sono state approvate le "*Linee guida per la disciplina della occupazione di spazi ed aree pubbliche da parte di pubblici esercizi ed artigiani del settore alimentare.*";

RITENUTO di provvedere per il corrente anno con precise direttive che consentano di conseguire molteplici obiettivi quali una occupazione ordinata e controllata dello spazio pubblico, un incentivo per lo sviluppo delle attività economiche e, infine, ma non meno importante, realizzare ulteriori introiti per le casse comunali;

RIBADITO che con il presente provvedimento non si intende disciplinare la somministrazione di alimenti e bevande o vendita all'esterno dell'attività in quanto vietato per queste tipologie, ma consentire semplicemente una più confortevole consumazione anche all'esterno dei prodotti acquistati all'interno dell'attività commerciale o artigianale;

RITENUTO di introdurre apposite prescrizioni volte a bilanciare gli interessi generali quali l'aspetto igienico-sanitario, la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria, il rispetto della quiete pubblica, con quelli dei titolari e della clientela degli esercizi delle attività artigianali nel settore alimentare;

RITENUTO, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di dare con tempestività una risposta concreta alle esigenze avanzate dagli operatori economici;

VISTI:
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*";
- la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- l'OREL;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) APPROVARE le "*Linee guida per la disciplina della occupazione di spazi ed aree pubbliche da parte di pubblici esercizi ed artigiani del settore alimentare.*" contenute nell'unito documento che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) DISPORRE che gli uffici comunali competenti al rilascio del provvedimento finale e/o nulla osta, pareri endoprocedimentali in materia, si attengano alle "Linee guida" oggetto della presente deliberazione ad integrazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

3) TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Responsabili del III Settore, del IV Settore, del VI Settore ed al Comandante di Polizia Municipale, Responsabile VIII Settore;

4) DARE ATTO che dalla presente deliberazione non discendono impegni di spesa, prenotazioni di spesa, diminuzioni di entrate ovvero riflessi contabili di sorta per oneri diretti o indiretti a carico del Comune;

5) DI DICHIARARE, attesa l'urgenza per le motivazioni indicate in premessa, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**
Modica, lì

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**
Modica, lì

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2017.
Modica, lì

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo

La presente è approvata con deliberazione della G.M. n. 117

15 MAG. 2017

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'Assessore anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it.**

Modica, lì 15.05.2017

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 MAG. 2017 al 31 MAG. 2017 ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, lì

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

[X] È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n.44.

[ ] È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica lì 15.05.2017

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, lì

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA PARTE DI PUBBLICI ESERCIZI ED ARTIGIANI DEL SETTORE ALIMENTARE.

§ 1. PREMESSA

1. Le presenti linee guida si applicano in via transitoria, nelle more dell'approvazione delle modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. Alle linee guida di seguito espresse dovranno attenersi gli Uffici Comunali competenti al rilascio dell'autorizzazione finale e dei nulla osta endoprocedimentali..

§ 2. LIMITI TEMPORALI

1. L'occupazione del suolo pubblico, finalizzata ad attività di somministrazione non assistita, potrà essere autorizzata solo in via temporanea e, comunque, con termine della stessa entro e non oltre il 31/10/2018.
2. Le istanze dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica corredata dalla documentazione richiesta ivi indicata.

§ 3. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico mediante l'installazione di arredi di conforto per la cittadinanza che usufruisce dei servizi di somministrazione e/o vendita da parte dei pubblici esercizi e di artigiani del settore alimentare, sono temporanee e sono disciplinate dalle presenti "Linee guide" nel rispetto della disciplina generale in materia di somministrazione di alimenti e bevande e della normativa in materia igienico-sanitaria.

§ 4. INSTALLAZIONI

1. È consentita l'occupazione di suolo pubblico mediante le seguenti installazioni: piani di appoggio (altezza minima cm. 100 - tavolini a fungo che consentono la consumazione dei pasti in piedi), pedane, panchine, cestini raccoglitori di rifiuti, fioriere o altri contenitori similari, ombrelloni o altre attrezzature immediatamente amovibili anche di copertura dalle intemperie ed altre analoghe attrezzature di servizio.
2. Le citate installazioni dovranno essere specificamente indicate nella domanda di concessione di suolo pubblico con dettagliata descrizione delle loro caratteristiche (dimensioni, forma, materiale), del loro colore, della loro ubicazione.
3. I manufatti realizzati devono essere di facile rimozione e di materiale consono al luogo di utilizzo ed, in ogni caso, prima della concessione delle eventuali autorizzazioni occorre esprimere una valutazione sulla qualità di arredi e di suppellettili da parte del competente Settore Urbanistica – Ufficio del Centro Storico.
4. Le installazioni, una volta autorizzate e salvi i diritti dei terzi, saranno eseguite a cura ed a spese del richiedente e dovranno essere ubicate nello spazio prossimo o antistante il locale di esercizio dell'attività nel rispetto comunque delle norme del codice della strada e ferme restando le norme di carattere igienico sanitarie.

§ 5. PRESCRIZIONI.

1. Le attività del settore alimentare non in possesso di autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande:

a) potranno garantire il servizio di pubblica utilità rivolto alla generalità della cittadinanza, collocando fioriere e altre attrezzature **INIDONEE** a configurare attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1991, n. 287;
b) **NON** potranno effettuare, neppure saltuariamente, servizio di somministrazione ai tavoli o altra attività similare, anche realizzata in forma indiretta;
c) **NON** potranno praticare prezzi diversi da quelli praticati alla normale clientela che si serve presso il locale;
d) dovranno esporre, in luogo ben visibile dall'esterno del locale, un cartello con l'indicazione **"NON SI EFFETTUA SERVIZIO AI TAVOLI"** o altra similare indicazione;
2. **È SEVERAMENTE VIETATO EFFETTUARE LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELL'AREA AUTORIZZATA MA È CONSENTITA LA SEMPLICE CONSUMAZIONE ALL'ESTERNO DEI PRODOTTI ACQUISTATI ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE, ARTIGIANALE O ATTIVITÀ PRODUTTIVA DI GELATERIA E PASTICCERIA.**
3. I soggetti titolari delle concessioni di cui alle presenti "Linee guida" dovranno:
a) provvedere alla pulizia delle attrezzature e dell'area concessa con periodicità adeguata a garantire il rispetto dell'igiene e del decoro;
b) prevedere la collocazione di raccoglitori di immondizie (cestini, posacenere, ecc...) in misura adeguata alle esigenze della clientela;
c) garantire l'accessibilità alle attrezzature da parte di persone con disabilità fisiche anche modificando temporaneamente la collocazione delle attrezzature.
4. È consentito occupare il suolo pubblico o area privata ad uso pubblico dall'orario di apertura dell'esercizio stesso sino alla sua chiusura.
5. Tutti gli elementi per l'occupazione di suolo pubblico devono essere smontabili, facilmente rimovibili e non devono prevedere alcuna infissione al suolo pubblico e devono essere rimossi prima della chiusura dell'esercizio.
6. L'installazione di elementi per l'occupazione di suolo pubblico non deve recare pregiudizio o pericolo per la pubblica e privata incolumità.
7. In deroga a quanto disposto dai commi 1 e 2 potrà essere effettuata la somministrazione presso le attrezzature, senza la corresponsione di sovrapprezzi o altri oneri, a favore di persone con gravi disabilità fisiche.

§ 7. PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE
1. Per il procedimento di concessione e per quanto non previsto nel presente documento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. La domanda di concessione dovrà essere integrata con espressa dichiarazione attestante che:
a) nell'area, adibita esclusivamente al consumo sul posto del prodotto venduto, utilizzando materiale a perdere, non sarà effettuata nessuna forma di somministrazione e/o servizio al pubblico da parte del personale
b) che al termine dell'orario previsto per l'attività esterna e durante la chiusura dell'attività le attrezzature saranno adeguatamente e ordinatamente collocate in modo da impedirne l'utilizzo;
c) di essere a conoscenza che tutte le occupazioni di suolo prevedono il rispetto delle norme in materia di smaltimento dei rifiuti urbani;
d) di essere a conoscenza che nell'area di occupazione autorizzata per la consumazione esterna è vietata qualsiasi forma di pubblicità, propria e/o di terzi, compresa l'apposizione di denominazione e marchi dei prodotti utilizzati su arredi, strutture, delimitazioni, coperture, attrezzature.
e) di essere a conoscenza che l'autorizzazione decade immediatamente nel momento in cui i pagamenti del COSAP (canone per l'occupazione di suolo pubblico) non saranno effettuati entro i termini stabiliti;
f) di essere a conoscenza che qualsiasi variazione rispetto a quanto indicato nella concessione dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Tributi, sentiti il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Centro Storico;
g) che l'esercizio è in possesso di regolare autorizzazione sanitaria specificandone gli estremi;

h) che l'attività nell'area esterna si svolgerà nel rispetto dei regolamenti comunali di polizia urbana, igienico sanitario, edilizio, e delle "Linee guida";
i) è a conoscenza delle norme e condizioni contenute nelle "Linee guida";
Nel caso di istanze concorrenti di ditte interessate alla medesima area, la superficie sarà assegnata in proporzione ai rispettivi spazi interni.
In via generale sono autorizzabili le occupazioni di suolo pubblico su aree adiacenti l'edificio in cui insiste il locale per una larghezza massima corrispondente all'estensione interna del locale ovvero, ove ciò non fosse possibile a causa di una larghezza del marciapiede giudicata dalla P.M. insufficiente a consentire il traffico pedonale, nelle aree immediatamente limitrofe.
È vietata l'effettuazione di intrattenimento musicale e qualsiasi altra diffusione sonora che possa configurare disturbo della quiete pubblica.
Non possono essere rilasciate né rinnovate autorizzazioni all'uso del suolo pubblico in favore di soggetti che presentano una pregressa morosità per il COSAP.
A tale scopo l'Ufficio COSAP, prima di effettuare il calcolo del canone dovuto per l'occupazione, verificherà l'esistenza di insolvenze e, ove ricorra il caso, fornirà all'interessato il modulo per procedere al pagamento dell'oblazione precedente.
Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione riprenderà solo dietro dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

§ 8. SANZIONI E NORME FINALI
1. La concessione è revocata o modificata d'ufficio:
a) per comprovati motivi di pubblico interesse qualora se ne ravvisi la necessità;
b) per sopravvenute esigenze connesse alla viabilità ed al traffico cittadino;
c) violazione, da parte del titolare, delle prescrizioni delle presenti "Linee guida" e/o delle prescrizioni contenute nel titolo concessorio e/o delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.